

A CAMERI Sulle architetture delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

Edifici e strutture, come valorizzarli

Interessante convegno promosso dall'Ente di Gestione. E la voce di tanti esperti

Il convegno "Le Architetture delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore", svoltosi a Cameri presso Villa Picchetta, è stato promosso dall'Ente di Gestione con la finalità «di fare il punto sullo stato di conservazione delle strutture storiche site sulle aree tutelate, costituite da 16.000 ettari distribuiti su quattro province, per condividere con la comunità modalità operative in grado di migliorarne la valorizzazione», ha precisato la presidente Erika Vallera nell'intervento introduttivo. Gli edifici e le strutture oggetto delle relazioni sono stati il Colle e la Torre di Buccione (ne hanno parlato Andrea Del Duca e Giovanni De Bernardi, rispettivamente direttore e presidente di "Ecomuseo Cusius" con Giorgio Ingarano e Laura Apollonio, autori del progetto di recupero); la Torre Martini e le cascine situate nella Riserva della Burcina (Mauro Vercellotti, architetto e storico biellese, e Cristina Rey, architetto responsabile del Settore Lavori Pubblici e Gestione del patrimonio Immobiliare dell'ente); Villa Picchetta, sede legale dell'ente che è diretto dall'architetto Monica Perroni (al



A VILLA PICCHETTA Al tavolo Monica Perrone, direttrice dell'ente organizzatore, con Emiliana Mongiat; nell'altra immagine Paolo Crola e Claudio Viviani

convegno relatore tecnico con Emiliana Mongiat, storica dell'arte). Per completare l'indagine tipologica e paesaggistica i lavori hanno compreso l'intervento dedicato all'ammalorato ponte sul Ticino di Oleggio presentato dal geologo Claudio Viviani e dall'architetto Paolo Crola. E, in chiusura, una selezione di edifici antonelliani, comprensiva di Villa Caccia di Romagnano Sesia, illustrata dall'architetto Franco Bordi-

no, da molti anni studioso del geniale professionista ottocentesco: «Non un catalogo ma suggestioni per un itinerario oltre l'architettura». Di ogni edificio le relazioni hanno illustrato dapprima gli aspetti archeologici e storici e poi le caratteristiche architettoniche e ambientali con le modalità di restauro, riqualificazione e riutilizzo messe in atto. Così è emerso come in alcuni casi i lavori siano stati completati o si trovino in



avanzato stato di realizzazione mentre in altri siano in attesa di essere conclusi. Sono completamente fruibili gli edifici siti nella Riserva della Burcina, dalla Torre Martini (fatta erigere nei primi anni del Novecento in stile approssimativamente neoromanico dal medico Enrico Martini) alle cascine, quasi tutte ottocentesche, sistemate nel corso degli ultimi anni e destinate ad attività di servizio. Nell'area del parco non

è possibile vedere gli oggetti archeologici rinvenuti nel 1959 (tra cui una tomba di guerriero e un'anfora etrusca) perché esposti nel Museo del Territorio di Biella. Nelle aree novaresi sono giunti a compimento gli studi dei materiali protogolasecchiani e dell'Età del ferro rinvenuti durante i lavori relativi alla Torre di Buccione e ai recinti (testimonianza dell'esistenza di due castelli) avviati nel 2005 e proseguiti fino al-

l'agosto di quest'anno. Lavori che dovrebbero trovare la loro conclusione con l'apertura al pubblico dello spazio interno alla torre arricchito da un percorso didattico. Già operativo, nella stessa area, l'articolato progetto "CUSIO2030", iniziato nel 2022 e dedicato alla valorizzazione e alla tutela della biodiversità acquatica del Lago d'Orta, mentre ancora da iniziare sono le "azioni" proposte dall'ente per operare gli interventi necessari alla piena fruizione di Villa Picchetta. Azioni che comprendono anche due proposte rivolte alle comunità, e cioè l'inserimento dell'edificio fra i Luoghi del Cuore FAI e l'iscrizione all'Art Bonus indirizzata a generosi mecenati. La cifra totale necessaria per eseguire i lavori alla villa, che ammonta a 1.825.000 euro, è stata suddivisa in lotti tematici di più modesto impegno finanziario: dai giardini esterni alla sala ottagonale, dalla sala del consiglio alle facciate est e al cortile degli orologi. Per conoscere nel dettaglio le specifiche degli interventi e dei costi consultare dal 14 ottobre il sito <https://artbonus.gov.it/3438-villa-picchetta.html>.